



Clima polare tempeste e nevicate in tutto il continente

# Cento morti per l'ondata di gelo in Europa Molte strade e ferrovie bloccate dalla neve

Sull'Italia settentrionale è tornato a splendere il sole - La nebbia intralcia il traffico stradale - Non c'è più neve sulla Riviera di Levante - Le coste adriatiche e joniche flagellate da un violento fortunale - Numerose imbarcazioni si trovano in difficoltà

PARIGI, 16. — L'ondata di freddo che si è abbattuta ovunque sul continente ha causato in Europa un centinaio di morti. Ieri sera e questa notte ancora cinque persone sono state colte da congestione in Francia, nei pressi di Bordeaux. Un ciclomotorista, certo Camille Jarnac di 69 anni e un pedone certo Jean Robert di 57 anni sono stati visti ad un certo momento crollare letteralmente per terra: i due sono morti durante il trasporto all'ospedale. A Saint Pierre d'Allevard (dipartimento dell'Isère), un malato di mente fuggito dalla clinica psichiatrica di Bassens, nella Savoia, è stato trovato morto per il freddo in un hangar dove si era rifugiato, nella notte. Sempre nell'Isère un calcolatore di 70 anni, certo Raymond, è pure rimasto vittima del gelo; lo hanno rinvenuto cadavere nel suo letto.

L'Europa sta battendo i denti e farà bene a non attendersi una temperatura meno rigida nei prossimi giorni. Le temperature registrate stamane sono quasi esattamente quelle di ieri: a Parigi si è fra 7 e 10 gradi sotto zero. Unica consolazione: le pessimistiche previsioni fatte nei giorni passati dai servizi meteorologici sembrano pecore per eccesso e per il week-end il termometro non scenderà, come si era annunciato, addirittura a venti gradi sotto zero.

Su tutte le strade delle Alpi si segnala neve e ghiaccio che rendono particolarmente pericolosa la circolazione. Per il resto della Francia valido è tuttora il consiglio che già da una settimana circa le autorità hanno dato: evitare di servirsi dell'automobile. Si tratti della «Dauphine» utilitaria o della «DS 19» di lusso — per lunghi tragitti, se non in casi di assoluta necessità, preferire altrimenti i trasporti pubblici. A questo consiglio si attengono moltissimi automobilisti della capitale, per i quali il «Metro» si rivela ora un mezzo di trasporto non solamente rapido, ma particolarmente confortevole, grazie al calore che vi regna. Niente preoccupazioni per il motore, che gelato dal freddo notturno non vuol mettersi in marcia, niente paura di correnti d'aria dovute ad un finestrino dell'automobile non chiuso perfettamente, niente cuore in gola per improvvisi slittamenti.

Al mercato generale delle Halles, gli arrivi delle merci continuano ad essere ridotti, ma il volume del traffico della capitale non desta alcuna preoccupazione, almeno per il momento, neppure per quanto concerne le frutta ed i legumi.

A nord della Francia, la neve sta paralizzando il traffico del Belgio; all'est, in Germania, 20-30 centimetri di neve costituiscono ormai la normalità e centinaia di vetture sono state immobilizzate da raffiche di neve. I treni che assicurano il collegamento fra la Repubblica federale e la Repubblica democratica tedesca hanno conosciuto ritardi enormi.

In Gran Bretagna, un'ondata di freddo del genere non si ricordava dal 1952, nella parte meridionale del paese almeno una trentina di strade risultano impraticabili; innumerevoli le tubature esterne scoppiate con conseguente cessazione del riscaldamento. In Svezia, infine, si scatenano tempeste di neve con 22 gradi sotto zero.

Nel frattempo a Buenos Aires ed a Montevideo, nell'emisfero australe, si lamenta un'ondata eccezionale di calore che ha fatto balzare il termometro rispettivamente a 34,1 ed a 41,2 gradi sopra zero.



MARGATE (Inghilterra) — Tutta la Gran Bretagna è paralizzato dalla neve e dal gelo. La più forte ondata di freddo da tredici anni a questa parte. Nella foto: numerosi camion fermi su un'autostrada dopo che i loro conducenti sono stati costretti a rinunciare al proseguimento del viaggio a causa delle forti nevicate. Il vento aveva formato in alcuni punti dune di neve alte circa due metri rendendo assolutamente impraticabile il transito.

La protesta contro le provocazioni nazi-fasciste

## Oggi al Verano la Resistenza romana ricorda gli ebrei uccisi a Mathausen

Forte manifestazione antirazzista degli studenti delle scuole medie a Torino

Questa mattina, alle ore 10, verrà inaugurato il monumento eretto dal Comune di Roma in memoria dei deportati politici nei campi di sterminio nazisti. La solenne cerimonia, che ricorre nel 17. anniversario dell'arrivo nel campo di Mathausen dei primi 470 ebrei romani deportati in Germania, è stata indetta dalla Federazione romana dell'Associazione nazionale dei deportati politici nei campi nazisti. Ad essa hanno dato la loro adesione le associazioni partigiane e antifasciste e varie organizzazioni politiche e di massa, oltre a numerose autorità cittadine che presenzieranno allo scoprimento del monumento, costituito da una parete recante sulla quale sono indicati i nomi dei caduti.

Parlerà il senatore Ferruccio Parri.

Si apprende intanto che il presidente dell'Associazione della stampa romana, Vittorio Zuccone, accogliendo la richiesta di un gruppo di giornalisti, ha comunicato che l'Associazione allestirà nella propria sede, a Palazzo Margutta, una mostra sulle persecuzioni subite dagli ebrei da parte dei nazisti.

Un importante ordine del giorno è stato approvato dal comitato direttivo provinciale dell'ANPI in esso si esprime il convincimento che la distensione e la pace fra i popoli non potranno prescindere dalla distruzione nel mondo di ogni focolaio di nazi-fascismo. Nel documento i partigiani romani chiedono che, in occasione della prossima visita di Adenauer a Roma, la Repubblica federale di Bonn dia garanzia ai

popoli italiani sul proprio riconoscimento delle forze antifasciste, sul rispetto della libertà civile e politica, e sul ideale dell'amicizia e della pace fra i popoli.

A Milano, nell'istituto ebraico «A. De Fano» è stato reso omaggio alla lapide che ricorda 111 docenti e 20 ebrei trucidati dai nazisti in un campo di sterminio. Il corpo insegnante ha riunito gli studenti ai quali è stata illustrata la lotta che gli italiani, ebrei e non ebrei hanno combattuto per un mondo migliore.

Altre manifestazioni antifasciste sono in programma per oggi a Firenze, Pisa, Ferrara.

A Torino, gli studenti delle scuole medie hanno dato la loro mattina a una forte dimostrazione unitaria contro il riciclaggio di nazismo.

Dopo avere percorso le vie del centro in corteo, gli studenti hanno consegnato un ordine del giorno al provveditore agli studi, prof. Lancia, che lo inoltrerà al ministero della Pubblica Istruzione. Gli studenti hanno chiesto che nelle scuole venga spiegato come è sorta la Repubblica italiana ed hanno proposto al provveditore un ciclo di conferenze sugli orrori del nazismo.

A la Spezia, la direzione provinciale della Democrazia Cristiana ha approvato un ordine del giorno nel quale si esprime l'indignazione e la condanna per la campagna antisemita e si invitano le autorità governative, centrali e provinciali, a vigilare e intervenire contro ogni tentativo di nascondere ogni manifestazione di odio e di odio alla dignità e libertà umana. Un ordine del giorno è stato anche approvato dal Comitato direttivo dell'UDI provinciale. Il documento chiede alle autorità locali e al provveditore agli studi di prendere posizione contro le manifestazioni nazifasciste.

Sempre a Roma, il Consiglio direttivo dell'Associazione italiana giuristi, ha votato all'unanimità un ordine del giorno, nel quale esprime la sua viva deplorazione per le manifestazioni di razzismo antisemita facendo voti affinché i governi e le autorità preposte al rispetto dell'ordine e al rispetto della giustizia diano opera perché siano sollecitamente ed energicamente stroncate.

Picciotto è il soldato più «fesso» della caserma; di lui e dei suoi compagni si parla in tutti i suoi discorsi e di terribili belle da parte di tutti i suoi commilitoni e di angustie e violente sberle da parte dei suoi superiori. Egli, che al suo paese era un giovanotto simpatico, forte, generoso, tra i militari, imbrigliato in quella ferrea disciplina, ha perduto qualsiasi capacità di reazione, e subisce ogni umiliazione senza protestare. I suoi compagni, intanto, si preparano a festeggiare una giornata di libera uscita, progettando incontri piacevoli con le «moresse» del paese. Ma anche Picciotto avrà il suo incontro: in caserma è capitata improvvisamente una ragazza, Anna, sua compagna, la quale è capitata lì alla ricerca di un sergente che l'ha messa incinta e poi l'ha abbandonata. Anna, sola, pensa di uccidersi, ma lo incontra con Picciotto, che le fa capire che non deve disperare, che il cuore alla speranza, ella ricorda Picciotto generoso, coraggioso, forte e non dubita che in questa circostanza egli potrà aiutarla. Ma una cosa è il libero cittadino che Anna ha conosciuto nella sua prima giovinezza, altra cosa è il soldato Picciotto, paralizzato dalla paura, incapace di ritrovare la sua antica spigliatezza e la sua personalità.

Infatti, quando, nel corso della giornata festiva, in casa di Anna, egli apprende che a sedurre la ragazza è

Migliora la situazione in Italia dopo le bufere di neve e di pioggia

Dopo diversi giorni di freddo, di bufere di neve e di pioggia, sull'Italia settentrionale è tornato a splendere il sole. La temperatura si è fatta più mite e la neve, nelle zone più basse, ha cominciato a sciogliersi, creando in numerose località seri intralci alla circolazione.

Nel corso della notte le condizioni del tempo sono decisamente migliorate in tutta l'Alto Adige e sulla regione dolomitica. Le nevicate, di scarsa rilevanza, sono state sostituite nelle vallate meridionali, sono cessate e quasi ovunque il cielo è tornato sereno. La temperatura si mantiene su valori bassi, ma sensibilmente superiori alle minime siberiane dei giorni scorsi.

Ancora precaria appare invece la circolazione sulle strade di gran traffico. In Val d'Ultimo un autocarro con un carico di legname è finito in un burrone, frantumandosi dopo un volo di quattrocento metri, mentre il pilota, balzato dalla cabina di guida, si è potuto salvare. Numerosi sono negli ospedali della regione i ricoverati per ferite riportate nelle cadute sul ghiaccio.

Il sole è riapparso ieri a Milano e in altre località della Lombardia. Per le nevicate verificatesi giovedì e venerdì lungo le grandi arterie di comunicazione, gli autocarri ricorrono ancora all'uso delle catene. Le incrostazioni di ghiaccio provocano tuttavia alcuni incidenti con collisioni, tamponamenti e uscite di strada.

Con l'abbassamento della temperatura dei giorni scorsi è coinciso un miglioramento dell'ozono polare ospite dello Zao milanese, una bontà di giorni fa attenuata da una violenta forma di nebulosità che ancora richiama la somministrazione di forti dosi di sulfamidici. Come se la grossa bestia avesse risentito beneficamente di un approssimativo ritorno all'ambiente naturale, con il freddo di questi giorni, la quarigione è intervenuta proprio nel periodo del maggior rigore atmosferico.

Dopo la fitta nevicata di venerdì, cessata soltanto dopo mezzanotte, quando lo strato nevoso aveva oltrepassato i 20 centimetri di spessore, a Torino è tornato il sole, ma per poche ore. Verso le 9 infatti la nebbia è calata su tutta la zona nord del Po, intralciando notevolmente il traffico stradale ghiacciato.

Dopo il maltempo di questi giorni, a Venezia splende il sole. Il fenomeno dell'acqua alta si è ripetuto in città con una punta massima di 115 centimetri sopra il livello medio del mare. Piazza San Marco e le zone basse sono state ancora una volta invase dalle acque e la città è rimasta semiparalizzata.

La situazione del tempo è nettamente migliorata a Bologna. Tutte le strade principali di montagna sono aperte al transito con cautela.

Su tutto l'Appennino modenese durante le ultime 24 ore ha continuato a nevicare. La neve ha raggiunto m. 420 a Montegonone, m. 1.80 a Pign del Falco e m. 260 all'Abetone.

Il sole splende da ieri su

tutta la Riviera di Levante, dopo le due giornate di freddo. La neve è completamente scomparsa e solo le alture oltre i 500 metri, hanno ancora qualche zona ammantata di bianco.

Il termometro che già nella notte segnava una temperatura in leggero aumento stamane registrava dieci gradi.

Le condizioni del tempo sono migliorate ieri in tutta la Lunigiana. Dopo le abbondanti nevicate degli ultimi due giorni il cielo è sereno in quasi tutta la regione.

Il passo della Cisa, sulla statale 62, è stato ripristinato al traffico ieri mattina per gli automezzi muniti di catene, ma il transito è molto difficoltoso. Nel comune di Pontremoli si sono ancora alcune frazioni montane isolate, a causa della neve alta ma la situazione non desta preoccupazione.

Una mareggiata di eccezionale violenza imperversa da ieri notte su tutto il basso Adriatico e lo Jonio. La violenza del mare ha raggiunto la «forza otto». Le unità da pesca delle varie flottiglie della costa pugliese non hanno lasciato i rispettivi approdi. A Bari il comandante della capitaneria ha ordinato il rinforzo degli ormeggi a tutte le navi in porto.

A causa della violenza del mare, un battello da pesca di circa cinque tonnellate, il «S. Antonio», n. 1003 di matricola, del compartimento marittimo di Brindisi, è stato strappato dagli ormeggi nel porto di Torre di Palli, nei pressi di Santa Maria di Leuca. Il battello, dopo essere stato trascinato, è stato respinto dalla riva sulle scogliere dove si è infranto inabissandosi. Gli uomini dell'equipaggio non erano a bordo.

Una nota dei gasisti a Zaccagnini

Ieri mattina le organizzazioni sindacali dei lavoratori del gas, aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL, si sono riunite per esaminare il testo dell'accordo di lavoro per i dipendenti delle aziende produttrici di gas. È la prima volta che per questo settore viene stipulato un contratto collettivo.

L'accordo in parola prevede l'applicazione di quanto già concordato per gli altri settori. Essi in materia di parità salariale. Le quote di armonizzazione concordate sono le seguenti: operai specializzati aumento del 12 per cento; operai qualificati di 1. e 2. categoria 6,60 per cento in più; operai comuni aumento del 6 per cento.

Gli aumenti salariali sono stati concordati nella misura del 12 per cento. È stato pure per la prima volta redatto l'incasamento delle varie mansioni, stabilendo la qualifica e le retribuzioni che ogni lavoratore assolverà a mansioni promissive otterranno il 92,60 per cento del corrispondente salario mensile.

Morto a Torino il maestro Negrelli

TORINO, 16. — Il maestro Negrelli, sovranamente geniale, autonomo, geniale, è morto questa notte all'ospedale delle Molinette, vi era stato ricoverato da qualche giorno per un intervento chirurgico.

Il maestro si diplomò giovanissimo in pianoforte, si dedicò poi al teatro e fu per lungo tempo direttore sostituto di orchestra del teatro «Costanzi» di Roma, quindi direttore artistico di «San Carlo» di Napoli e direttore sostituto alla «Scala». Nel 1945, allorché venne fondato a Torino l'Ente autonomo del teatro regio, la sovrintendenza venne affidata a Negrelli, che ricopriva tutte le cariche.

## All'inizio di febbraio sciopero dei ferrovieri

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei ferrovieri aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL, riuniti ieri, hanno convenuto di effettuare nel primo giorno di febbraio una prima azione di sciopero per 24 ore, della categoria. La manifestazione verrebbe proclamata ove nel frattempo non si verificasse alcun fatto nuovo a modificare la situazione.

I ferrovieri sono entrati in agitazione a causa della mancata concretizzazione degli accordi raggiunti durante le trattative con l'amministrazione delle FFSS, sui più urgenti problemi della categoria. Tra i quali la riduzione dell'orario di lavoro e l'aumento delle competenze accessorie.

## Incontro governo-CGIL per gli Uffici del lavoro

L'on. Sant'Agostino, segretario generale aggiunto della CGIL, ha incontrato il ministro Zaccagnini, presso il ministero del Lavoro, il segretario del sindacato unitario dei dipendenti degli Uffici del Lavoro Luigi Molino, con Primo Porzi della sezione sindacale dell'ufficio regionale del Lavoro di Roma e i dott. Bordin e Zaccagnini.

Nel corso del colloquio sono stati esposti al ministro alcuni problemi attinenti al progetto sull'ampliamento dei ruoli organici del personale del ministero del Lavoro. Il ministro Zaccagnini ha concordato l'istituzione di un sindacato e si è discusso per la collaborazione che sarà data dal sindacato unitario dei dipendenti degli Uffici del Lavoro allo scopo di aumentare nel più breve tempo possibile ad una equa e soddisfacente soluzione delle questioni che sono oggetto dell'elaborando progetto sull'ampliamento dei ruoli del personale del ministero.

## Interrotte le trattative per la parità salariale

La Commissione tecnica per la parità salariale ha interrotto i suoi lavori a causa dell'atteggiamento intransigente assunto dai rappresentanti della Confindustria. Questi ultimi, infatti, hanno richiesto che nella nuova classificazione unitaria dei lavoratori e delle lavoratrici, la stragrande maggioranza delle donne fosse collocata ad un livello salariale inferiore a quello del manovale comune uomo.

Tale pretesa rappresenta un sostanziale peggioramento delle intese di massima raggiunte nel novembre scorso, intese che, se fossero state confermate dalle parti, avrebbero potuto costituire la base dell'accordo definitivo sulla parità salariale.

## Un minuto di silenzio delle orchestre della RAI

Le segreterie nazionali dei sindacati dei dipendenti della RAI-TV hanno deliberato di assicurare la propria adesione alla agitazione in corso oggi più che mai necessaria, informare le lavoratrici e sollecitare l'impegno di tutta l'organizzazione affinché siano attuate le opportune iniziative a favore di una sollecita e soddisfacente conclusione di questa trattativa che si trascina ormai da più di due anni.

I complessi lirici e sinfonici delle sedi della RAI-TV di Torino, Milano, Roma e Napoli a partire da venerdì prossimo osserveranno un minuto di silenzio nel corso delle esecuzioni orchestrali ed apertistiche in pubblico.

## Concluso il contratto nel settore dei tappeti

MILANO, 16. — Si sono conclusi nei giorni scorsi le trattative per la stipulazione del contratto di lavoro per i dipendenti delle aziende produttrici di tappeti. È la prima volta che per questo settore viene stipulato un contratto collettivo.

L'accordo in parola prevede l'applicazione di quanto già concordato per gli altri settori. Essi in materia di parità salariale. Le quote di armonizzazione concordate sono le seguenti: operai specializzati aumento del 12 per cento; operai qualificati di 1. e 2. categoria 6,60 per cento in più; operai comuni aumento del 6 per cento.

Gli aumenti salariali sono stati concordati nella misura del 12 per cento. È stato pure per la prima volta redatto l'incasamento delle varie mansioni, stabilendo la qualifica e le retribuzioni che ogni lavoratore assolverà a mansioni promissive otterranno il 92,60 per cento del corrispondente salario mensile.

Ilva e Cornigliano verso la fusione?

La Finisider avrebbe allo studio la imminente fusione delle società siderurgiche IRI delle quali dipendono impianti a ciclo continuo e coibenti e Cornigliano. La situazione sindacale alla Cornigliano è stata trattata esaminata in un incontro fra i segretari della Fiom Lama e Pastorino e i dirigenti nazionali dell'Intrind Bover e Allert. Come è noto dieci giorni fa il comitato esecutivo della Fiom denunciò la grave violazione del contratto nazionale di lavoro verificatosi alla Cornigliano dove si è preteso di applicare il contratto stesso con un accordo aziendale dal quale la Fiom è esclusa.

Nel corso della riunione è stato stabilito che martedì 26 si incontreranno a Roma i rappresentanti sindacali delle Partecipazioni statali e della Fiom per esaminare la situazione esistente alla Cornigliano allo scopo di ricondurre alla normalità. È auspicabile che l'incontro fissato permetta di realizzare un accordo nel quale eliminando ogni discriminazione anche alla Cornigliano come in altre aziende a partecipazione statale i rapporti fra le direzioni aziendali e i sindacati dei lavoratori sono posti su un piano di assoluta parità (l'ipotesi delle lavoratrici della stessa azienda).

oltre 30 anni di continui successi

## Giornata politica

RIAPRONO LE CAMERE

Domani, Camera e Senato tengono la prima seduta dopo le ferie natalizie. A Montecitorio sono all'ordine del giorno interrogazioni, ma già da martedì, riprenderà una battaglia politica impegnativa, quella del referendum, interrotta dopo il voto che aveva battuto il «no» nella loro intenzione di troncare la discussione e di eliminare subito la riforma per la prima attuazione dell'istituto costituzionale.

BILANCI E CONSIGLIO DEI MINISTRI

L'influenza di Segni e la visita di Adenauer hanno fatto rinviare a fine settimana o ai primi della prossima il Consiglio dei ministri. Pare certo a questo punto che esso non si occupi né del punto reale né degli altri argomenti oggetto nei giorni scorsi di scontri tra le correnti d.c., ma esclusivamente dell'apprezzamento del bilancio e del termine costituzionale per

la loro presentazione alle Camere scade infatti il 31 gennaio.

A META' FEBBRAIO CONSIGLIO NAZIONALE DELLA D.C.

Il Consiglio nazionale d.c. sarà convocato da Zoli dopo il ritorno di Gronchi dalla URSS, presumibilmente tra il 12 e il 20 febbraio. Tra gli argomenti in discussione, si accenna anche alla riforma della legge per le elezioni provinciali.

CRISTIANO SOCIALI IN TOSCANA

Con l'interferenza di rappresentanti di Arezzo, Siena e Lucca, a Firenze si è costituita ufficialmente la Unione cristiana-sociale della Toscana.

GRUPPO D.C.

Il gruppo d.c. alla Camera, dopo mercoledì per il presidente («dotto») ripresentano Gui, le sinistre forse si attenderanno e giovedì per il ritorno del Comitato direttivo.

La loro presentazione alle Camere scade infatti il 31 gennaio.

A META' FEBBRAIO CONSIGLIO NAZIONALE DELLA D.C.

Il Consiglio nazionale d.c. sarà convocato da Zoli dopo il ritorno di Gronchi dalla URSS, presumibilmente tra il 12 e il 20 febbraio. Tra gli argomenti in discussione, si accenna anche alla riforma della legge per le elezioni provinciali.

CRISTIANO SOCIALI IN TOSCANA

Con l'interferenza di rappresentanti di Arezzo, Siena e Lucca, a Firenze si è costituita ufficialmente la Unione cristiana-sociale della Toscana.

GRUPPO D.C.

Il gruppo d.c. alla Camera, dopo mercoledì per il presidente («dotto») ripresentano Gui, le sinistre forse si attenderanno e giovedì per il ritorno del Comitato direttivo.

La loro presentazione alle Camere scade infatti il 31 gennaio.

A META' FEBBRAIO CONSIGLIO NAZIONALE DELLA D.C.

Il Consiglio nazionale d.c. sarà convocato da Zoli dopo il ritorno di Gronchi dalla URSS, presumibilmente tra il 12 e il 20 febbraio. Tra gli argomenti in discussione, si accenna anche alla riforma della legge per le elezioni provinciali.

CRISTIANO SOCIALI IN TOSCANA

Con l'interferenza di rappresentanti di Arezzo, Siena e Lucca, a Firenze si è costituita ufficialmente la Unione cristiana-sociale della Toscana.

GRUPPO D.C.

Il gruppo d.c. alla Camera, dopo mercoledì per il presidente («dotto») ripresentano Gui, le sinistre forse si attenderanno e giovedì per il ritorno del Comitato direttivo.

La loro presentazione alle Camere scade infatti il 31 gennaio.

A META' FEBBRAIO CONSIGLIO NAZIONALE DELLA D.C.

Il Consiglio nazionale d.c. sarà convocato da Zoli dopo il ritorno di Gronchi dalla URSS, presumibilmente tra il 12 e il 20 febbraio. Tra gli argomenti in discussione, si accenna anche alla riforma della legge per le elezioni provinciali.

CRISTIANO SOCIALI IN TOSCANA

Con l'interferenza di rappresentanti di Arezzo, Siena e Lucca, a Firenze si è costituita ufficialmente la Unione cristiana-sociale della Toscana.

GRUPPO D.C.

Il gruppo d.c. alla Camera, dopo mercoledì per il presidente («dotto») ripresentano Gui, le sinistre forse si attenderanno e giovedì per il ritorno del Comitato direttivo.

La loro presentazione alle Camere scade infatti il 31 gennaio.

A META' FEBBRAIO CONSIGLIO NAZIONALE DELLA D.C.

Il Consiglio nazionale d.c. sarà convocato da Zoli dopo il ritorno di Gronchi dalla URSS, presumibilmente tra il 12 e il 20 febbraio. Tra gli argomenti in discussione, si accenna anche alla riforma della legge per le elezioni provinciali.

CRISTIANO SOCIALI IN TOSCANA

Con l'interferenza di rappresentanti di Arezzo, Siena e Lucca, a Firenze si è costituita ufficialmente la Unione cristiana-sociale della Toscana.

GRUPPO D.C.

Il gruppo d.c. alla Camera, dopo mercoledì per il presidente («dotto») ripresentano Gui, le sinistre forse si attenderanno e giovedì per il ritorno del Comitato direttivo.

La loro presentazione alle Camere scade infatti il 31 gennaio.

A META' FEBBRAIO CONSIGLIO NAZIONALE DELLA D.C.

Il Consiglio nazionale d.c. sarà convocato da Zoli dopo il ritorno di Gronchi dalla URSS, presumibilmente tra il 12 e il 20 febbraio. Tra gli argomenti in discussione, si accenna anche alla riforma della legge per le elezioni provinciali.

CRISTIANO SOCIALI IN TOSCANA

Con l'interferenza di rappresentanti di Arezzo, Siena e Lucca, a Firenze si è costituita ufficialmente la Unione cristiana-sociale della Toscana.

GRUPPO D.C.

Il gruppo d.c. alla Camera, dopo mercoledì per il presidente («dotto») ripresentano Gui, le sinistre forse si attenderanno e giovedì per il ritorno del Comitato direttivo.

La loro presentazione alle Camere scade infatti il 31 gennaio.

A META' FEBBRAIO CONSIGLIO NAZIONALE DELLA D.C.

Il Consiglio nazionale d.c. sarà convocato da Zoli dopo il ritorno di Gronchi dalla URSS, presumibilmente tra il 12 e il 20 febbraio. Tra gli argomenti in discussione, si accenna anche alla riforma della legge per le elezioni provinciali.

CRISTIANO SOCIALI IN TOSCANA

Con l'interferenza di rappresentanti di Arezzo, Siena e Lucca, a Firenze si è costituita ufficialmente la Unione cristiana-sociale della Toscana.

GRUPPO D.C.

Il gruppo d.c. alla Camera, dopo mercoledì per il presidente («dotto») ripresentano Gui, le sinistre forse si attenderanno e giovedì per il ritorno del Comitato direttivo.

La loro presentazione alle Camere scade infatti il 31 gennaio.

A META' FEBBRAIO CONSIGLIO NAZIONALE DELLA D.C.

Il Consiglio nazionale d.c. sarà convocato da Zoli dopo il ritorno di Gronchi dalla URSS, presumibilmente tra il 12 e il 20 febbraio. Tra gli argomenti in discussione, si accenna anche alla riforma della legge per le elezioni provinciali.

CRISTIANO SOCIALI IN TOSCANA

Con l'interferenza di rappresentanti di Arezzo, Siena e Lucca, a Firenze si è costituita ufficialmente la Unione cristiana-sociale della Toscana.

GRUPPO D.C.

Il gruppo d.c. alla Camera, dopo mercoledì per il presidente («dotto») ripresentano Gui, le sinistre forse si attenderanno e giovedì per il ritorno del Comitato direttivo.

La loro presentazione alle Camere scade infatti il 31 gennaio.

A META' FEBBRAIO CONSIGLIO NAZIONALE DELLA D.C.

Il Consiglio nazionale d.c. sarà convocato da Zoli dopo il ritorno di Gronchi dalla URSS, presumibilmente tra il 12 e il 20 febbraio. Tra gli argomenti in discussione, si accenna anche alla riforma della legge per le elezioni provinciali.

CRISTIANO SOCIALI IN TOSCANA

Con l'interferenza di rappresentanti di Arezzo, Siena e Lucca, a Firenze si è costituita ufficialmente la Unione cristiana-sociale della Toscana.

GRUPPO D.C.

Il gruppo d.c. alla Camera, dopo mercoledì per il presidente («dotto») ripresentano Gui, le sinistre forse si attenderanno e giovedì per il ritorno del Comitato direttivo.

La loro presentazione alle Camere scade infatti il 31 gennaio.

A META' FEBBRAIO CONSIGLIO NAZIONALE DELLA D.C.

Il Consiglio nazionale d.c. sarà convocato da Zoli dopo il ritorno di Gronchi dalla URSS, presumibilmente tra il 12 e il 20 febbraio. Tra gli argomenti in discussione, si accenna anche alla riforma della legge per le elezioni provinciali.

CRISTIANO SOCIALI IN TOSCANA

Con l'interferenza di rappresentanti di Arezzo, Siena e Lucca, a Firenze si è costituita ufficialmente la Unione cristiana-sociale della Toscana.

GRUPPO D.C.

Il gruppo d.c. alla Camera, dopo mercoledì per il presidente («dotto») ripresentano Gui, le sinistre forse si attenderanno e giovedì per il ritorno del Comitato direttivo.

La loro presentazione alle Camere scade infatti il 31 gennaio.

A META' FEBBRAIO CONSIGLIO NAZIONALE DELLA D.C.

Il Consiglio nazionale d.c. sarà convocato da Zoli dopo il ritorno di Gronchi dalla URSS, presumibilmente tra il 12 e il 20 febbraio. Tra gli argomenti in discussione, si accenna anche alla riforma della legge per le elezioni provinciali.

CRISTIANO SOCIALI IN TOSCANA







# Al Flaminio e a Marassi le romane contro le genovesi

## La Lazio vuol tornare a vincere

### Attesa la conferma della Roma

## LE ALTRE DI SERIE «A»

Notizie allarmanti giungono dai campi di calcio di tutta la provincia: sembra che la Lazio e la Roma, le due squadre che hanno sventolato il tricolore, si stiano preparando per una partita di campionato. La Lazio, che ha appena vinto la Coppa Italia, si prepara a sfidare la Roma, che ha appena vinto la Coppa di Lega.

**BOLOGNA-MILAN** - Rientra Roma tra i petroli. La Lazio, che ha appena vinto la Coppa Italia, si prepara a sfidare la Roma, che ha appena vinto la Coppa di Lega.

**JUVENTUS-BARI** - Senza Mazzoni, i gialli pugili di Torino trovano il modo di vincere. La Lazio, che ha appena vinto la Coppa Italia, si prepara a sfidare la Roma, che ha appena vinto la Coppa di Lega.

**SPAL-ATLANTICA** - Con una Spal reduce dal trionfo di Marassi e con una Atlantica ridotta a un'ombra di sé, la Lazio, che ha appena vinto la Coppa Italia, si prepara a sfidare la Roma, che ha appena vinto la Coppa di Lega.

**CLASSIFICA**

|          |         |               |          |             |           |          |            |             |                |
|----------|---------|---------------|----------|-------------|-----------|----------|------------|-------------|----------------|
| 1. Lazio | 2. Roma | 3. Fiorentina | 4. Inter | 5. Juventus | 6. Napoli | 7. Milan | 8. Bologna | 9. Atalanta | 10. Fiorentina |
|----------|---------|---------------|----------|-------------|-----------|----------|------------|-------------|----------------|

**BONIFANTI** gioca oggi la quarta semifinale di Coppa Italia. La Lazio, che ha appena vinto la Coppa Italia, si prepara a sfidare la Roma, che ha appena vinto la Coppa di Lega.

Nelle file dei bianconeri rientra Bob Lovati: probabilmente poi Pozzan sarà chiamato a sostituire Franchini. Tra i rossoblu saranno invece assenti il portiere Buffon e Barison. Nessuna novità nella Roma e Marassi: è stata confermata la formazione vittoriosa sul Lanerossi.

Quando martedì sera l'intermittente, per il giovane Lazio, si è spenta, il giovane Lazio, che ha appena vinto la Coppa Italia, si prepara a sfidare la Roma, che ha appena vinto la Coppa di Lega.

| LAZIO                      |            |          |         |          |  |
|----------------------------|------------|----------|---------|----------|--|
| Molino                     | Lovati     | Eulomi   | Prini   | Bizzarri |  |
| Carradori                  | Janich     | Rozzoni  | Pozzan  |          |  |
| Mariani                    | Tozzi      |          |         |          |  |
| Frignani                   | Pantaleoni | Bresolin | Abbadie | Leoni    |  |
| Pistorello                 | Carlini    |          | Piqué   |          |  |
| Beraldo                    | Corradi    |          |         |          |  |
| Piccoli                    |            |          |         |          |  |
| GENOA                      |            |          |         |          |  |
| Arbitro: Jonni di Macerata |            |          |         |          |  |

la Lazio, che ha appena vinto la Coppa Italia, si prepara a sfidare la Roma, che ha appena vinto la Coppa di Lega.

la Lazio, che ha appena vinto la Coppa Italia, si prepara a sfidare la Roma, che ha appena vinto la Coppa di Lega.

La Lazio, che ha appena vinto la Coppa Italia, si prepara a sfidare la Roma, che ha appena vinto la Coppa di Lega.

La Lazio, che ha appena vinto la Coppa Italia, si prepara a sfidare la Roma, che ha appena vinto la Coppa di Lega.

La Lazio, che ha appena vinto la Coppa Italia, si prepara a sfidare la Roma, che ha appena vinto la Coppa di Lega.

La Lazio, che ha appena vinto la Coppa Italia, si prepara a sfidare la Roma, che ha appena vinto la Coppa di Lega.

La Lazio, che ha appena vinto la Coppa Italia, si prepara a sfidare la Roma, che ha appena vinto la Coppa di Lega.

La Lazio, che ha appena vinto la Coppa Italia, si prepara a sfidare la Roma, che ha appena vinto la Coppa di Lega.

# lo sport

## BRAVE LE AZZURRE



● VERA SCHENONE e specialmente PIA RIVA (a destra) hanno dimostrato veri talenti nello sci di Kitzbühel che il discesista femminile italiano ha buoni numeri per figurare alle Olimpiadi di Squaw Valley.

Proseguono le gare a Kitzbühel

## Duvillard e la Hecher sorprendono nella discesa

Il discesista francese ha abbassato di 7"3 il record della pista - La sedicenne austriaca ha battuto nettamente tutte le favorite - Pia Riva 4' e Alberti 7"

La discesa, la prima delle tre gare, è stata vinta dal francese Duvillard, che ha abbassato di 7"3 il record della pista. La sedicenne austriaca Hecher ha battuto nettamente tutte le favorite, tra cui Pia Riva e Alberti.

La discesa, la prima delle tre gare, è stata vinta dal francese Duvillard, che ha abbassato di 7"3 il record della pista. La sedicenne austriaca Hecher ha battuto nettamente tutte le favorite, tra cui Pia Riva e Alberti.

La discesa, la prima delle tre gare, è stata vinta dal francese Duvillard, che ha abbassato di 7"3 il record della pista. La sedicenne austriaca Hecher ha battuto nettamente tutte le favorite, tra cui Pia Riva e Alberti.

La discesa, la prima delle tre gare, è stata vinta dal francese Duvillard, che ha abbassato di 7"3 il record della pista. La sedicenne austriaca Hecher ha battuto nettamente tutte le favorite, tra cui Pia Riva e Alberti.

La discesa, la prima delle tre gare, è stata vinta dal francese Duvillard, che ha abbassato di 7"3 il record della pista. La sedicenne austriaca Hecher ha battuto nettamente tutte le favorite, tra cui Pia Riva e Alberti.

La discesa, la prima delle tre gare, è stata vinta dal francese Duvillard, che ha abbassato di 7"3 il record della pista. La sedicenne austriaca Hecher ha battuto nettamente tutte le favorite, tra cui Pia Riva e Alberti.

La discesa, la prima delle tre gare, è stata vinta dal francese Duvillard, che ha abbassato di 7"3 il record della pista. La sedicenne austriaca Hecher ha battuto nettamente tutte le favorite, tra cui Pia Riva e Alberti.

La discesa, la prima delle tre gare, è stata vinta dal francese Duvillard, che ha abbassato di 7"3 il record della pista. La sedicenne austriaca Hecher ha battuto nettamente tutte le favorite, tra cui Pia Riva e Alberti.

La discesa, la prima delle tre gare, è stata vinta dal francese Duvillard, che ha abbassato di 7"3 il record della pista. La sedicenne austriaca Hecher ha battuto nettamente tutte le favorite, tra cui Pia Riva e Alberti.

La discesa, la prima delle tre gare, è stata vinta dal francese Duvillard, che ha abbassato di 7"3 il record della pista. La sedicenne austriaca Hecher ha battuto nettamente tutte le favorite, tra cui Pia Riva e Alberti.

## La crisi della Federazione di boxe

## I dirigenti perdono prestigio ed il pugilato ne fa le spese

Importante significato del gesto di Castagna: il suo contributo sarà tanto più valido quanto più decisamente egli percorrerà la strada intrapresa

Il dibattito sul «caso» Zappalà continua ad accendere le passioni dei pugilisti e dei sostenitori. L'Espresso, che ha appena vinto la Coppa Italia, si prepara a sfidare la Roma, che ha appena vinto la Coppa di Lega.

Il dibattito sul «caso» Zappalà continua ad accendere le passioni dei pugilisti e dei sostenitori. L'Espresso, che ha appena vinto la Coppa Italia, si prepara a sfidare la Roma, che ha appena vinto la Coppa di Lega.

Il dibattito sul «caso» Zappalà continua ad accendere le passioni dei pugilisti e dei sostenitori. L'Espresso, che ha appena vinto la Coppa Italia, si prepara a sfidare la Roma, che ha appena vinto la Coppa di Lega.

Il dibattito sul «caso» Zappalà continua ad accendere le passioni dei pugilisti e dei sostenitori. L'Espresso, che ha appena vinto la Coppa Italia, si prepara a sfidare la Roma, che ha appena vinto la Coppa di Lega.

## Nell'anticipo di serie C

## La Tevere piega il Pesaro (2-0)

Pesaro: (Carradi, Taddia, Bonifanti, Dal Poz, Di Chio, Comazzi, Pirelli, De Rossi, Fontana, Tonon, La Volpita).

Tevere: (Leonardi, Vicenzi, Stenini, Ceresi, Scarnicci, Di Napoli, Scala, Notti, Santini, Mastrolanni, Chinigelli).

ARBITRO: Spada di Della Nova.

MARCATORE: nel primo tempo al 12' Mastrolanni; nella ripresa al 21' Scala.

Troppo debole e apparso ferito all'Appio Lindino del Pesaro per poter fronteggiare in maniera adeguata il gioco svolto dai romani. Anzi, a dire il vero, la Tevere aveva realizzato un maggior numero di reti, il risultato avrebbe senz'altro rispecchiato più fedelmente il valore dei ventidue uomini in campo.

## Oggi all'ippodromo di Tor di Valle

## Incerto confronto fra «tre anni» nel milionario Premio dei Colli

Ieri Ballantine si è aggiudicato il Premio Fondi

La odierna riunione di Tor di Valle ha avuto un nuovo confronto tra le due anime del milionario Premio dei Colli, quello dei «tre anni» e quello dei «tre anni».

La odierna riunione di Tor di Valle ha avuto un nuovo confronto tra le due anime del milionario Premio dei Colli, quello dei «tre anni» e quello dei «tre anni».

La odierna riunione di Tor di Valle ha avuto un nuovo confronto tra le due anime del milionario Premio dei Colli, quello dei «tre anni» e quello dei «tre anni».

La odierna riunione di Tor di Valle ha avuto un nuovo confronto tra le due anime del milionario Premio dei Colli, quello dei «tre anni» e quello dei «tre anni».

## La Jugoslavia non andrà a Squaw Valley

SQUAW VALLEY, 16. Il comitato olimpico di Jugoslavia è giunto oggi a Squaw Valley, in California, per il ritiro di quel paese dai giochi invernali di quest'anno.

SQUAW VALLEY, 16. Il comitato olimpico di Jugoslavia è giunto oggi a Squaw Valley, in California, per il ritiro di quel paese dai giochi invernali di quest'anno.

SQUAW VALLEY, 16. Il comitato olimpico di Jugoslavia è giunto oggi a Squaw Valley, in California, per il ritiro di quel paese dai giochi invernali di quest'anno.

SQUAW VALLEY, 16. Il comitato olimpico di Jugoslavia è giunto oggi a Squaw Valley, in California, per il ritiro di quel paese dai giochi invernali di quest'anno.

SQUAW VALLEY, 16. Il comitato olimpico di Jugoslavia è giunto oggi a Squaw Valley, in California, per il ritiro di quel paese dai giochi invernali di quest'anno.

SQUAW VALLEY, 16. Il comitato olimpico di Jugoslavia è giunto oggi a Squaw Valley, in California, per il ritiro di quel paese dai giochi invernali di quest'anno.

SQUAW VALLEY, 16. Il comitato olimpico di Jugoslavia è giunto oggi a Squaw Valley, in California, per il ritiro di quel paese dai giochi invernali di quest'anno.







